**TB, 3**

**[1]** Quando ebbono passato quello deserto eglino trovarono una cità ch’à nome *Buchera*, molto nobile e grande e la provincia altresì *Buchera*: erane re uno ch’avea nome *Barrach*. **[2]** La cità è la migliore che sia in tutta *Persia*, e in questa cittade stettero quelli due fratelli tre anni. **[3]** E quando ellino furono stati tre anni nella contrada, allora ‹a›parse per quella terra uno ambasciadore de *Alau*, ello *signore del Levante*, lo quale era mandato d’*Alau* al *grande signore di tutti li* *Tartari*, lo quale è appellato lo *Gran Caan*. **[4]** E quando questo valente uomo vidde questi due fratelli, egli si diè grande meraviglia, e viddeli volentieri per ciò ch’egli non avea mai veduto niuno *latino*. **[5]** E favellò loro e disse a loro: «Se voi mi volete credere voi potete aquistare grande onore e grande richesse. Lo grande *signore d’i Tartari* non vidde mai niuno *latino* e ànne grande voglia di vederne; se voi volete venirne con meco io vi menerò a llui salvi e sicuri e fòvi certo ch’egli vi farà grande onore, e avrete di questo viaggio grande utolità!»